

ad entrare, ed entrati gli parlano con forme obbliganti, e amichevoli. Se le Donne di condizione si salutano tra loro, è costume di baciarsi la fronte, le guancie, il mento; e la mano diritta per varie volte. Quelle del Popolo baciano semplicemente la mano diritta di quelle di qualità.

Non potrei con certezza afferire se gli Arabi Erranti vadano a' Bagni si, o no; come nè meno se nelle Città si trovino Bagni; so bene, che quelli di *Aden* sono fabbricati con tutta la nobilità immaginabile, avendo Camere, ed altre stanze di Marmi fini, e di Diaspro arricchite, con bellissimi tetti a volta, per i quali entra il lume; ed hanno de' balaustri all'intorno. Altre Camere poi circondano il Bagno, bellissime, fatte anch'elleno a volta, grandi, e piccole, e servono per le comodità di chi va bagnarsi.

Li loro Divertimenti consistono per lo più in cavalcare, ed in aver cura de' loro Bestiami, si dilettono però della Caccia co' Cani, e del tirare agli uccelli. Nelle conversazioni domestiche passano il loro tempo con Caffè, con tabacco, e con narrazioni d'Istorie. Non giuocano mai a carte, nè di darsi, ma a Dame, agli Scacchi, e ad un' altro giuoco, da loro chiamato *Mangala*. Si addestrano al corso, e a maneggiare la lancia in presenza de' loro Superiori, tenendo con ciò in esercizio i loro Cavalli. La danza non è in uso tra loro, e solamente si vedono de' Ballerini, che con quella professione si procacciano il vitto.

Benchè le Donne di qualità non godano la libertà delle Europee, non vivono però così ristrette